

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch.ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO CECILIANO

COMUNE Arezzo

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 07 / 01

Ag 07 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>		
		LATIFOGIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>		
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A	
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>				
		A MAGLIE IRREGOLARI <input type="checkbox"/>				
	COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
			A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>			
		SEMINATIVI	<input type="checkbox"/>			
		COLTIVAZIONI ORTICOLE	<input type="checkbox"/>			
	SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/>				
		CIGNIONAMENTI <input type="checkbox"/>				
		CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/>				
		VIVAI <input type="checkbox"/>				
			PASCOLI	PASCOLO <input type="checkbox"/>		
				PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/>		
				PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>		

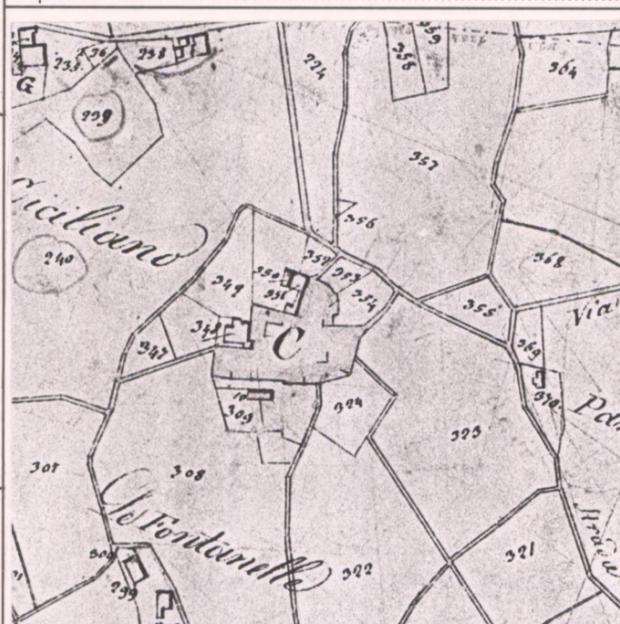
N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato



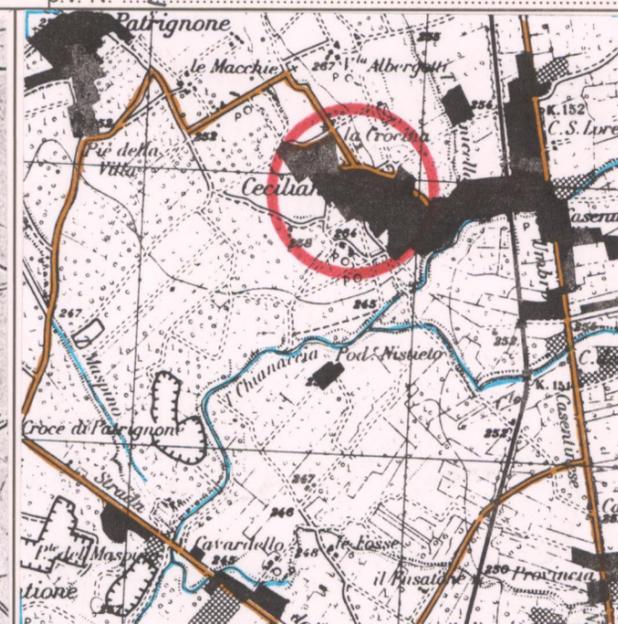
p.v. N. 1



p.v. N. 2



CATASTO LORENESE Sez. F f. 1



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 114 II

2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <u>dei villevi a carattere insulare nella piana a nord di Arezzo, a margine (s)</u>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONCOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <u>276÷302</u>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <u>Vento s/o</u>	
LIMITI ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <u>Puglia, Arezzo</u>	
LIMITI INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <u>dalla S.S.71 o dalla S.P. dei Settefonti, attraverso la str. com. da Ceciliano per Montione</u>	

(x) del torrente Maspino e del fosso Chianicella

3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
	A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	ORTI <input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

Tessuto morfologico parzialmente trasformato.

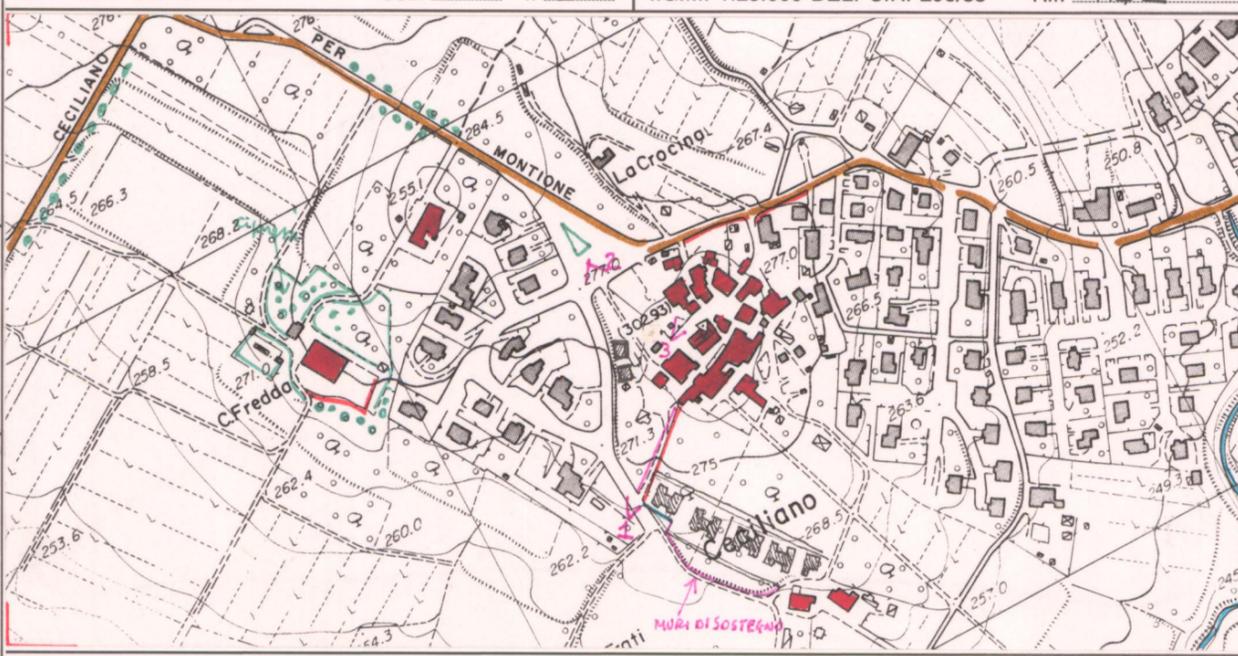
4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <u>sec. XIX-XX</u> <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	
Accrescimenti: fusione dei due nuclei di Ceciliano e Case nuove già praticamente realizzate		

5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <u>264</u>	TIPO DI UTILIZZAZIONE	
	1951 <u>151 (x)</u>		ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	1991 <u>635 (1)</u>		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	UTILIZZATO <input type="checkbox"/>	
	CHIESA <input type="checkbox"/>	PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>	
	BAR <input type="checkbox"/>		
	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>	BUONO <input type="checkbox"/>	
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>	MEDIO <input type="checkbox"/>	
SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>	CATTIVO <input type="checkbox"/>		
IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	PESSIMO <input type="checkbox"/>		

(x) nel 1951 "Case nuove" contava 110 ab.
(1) Loc. Ceciliano (Anagrafe Comunale)



C.T.R. 1:5.000

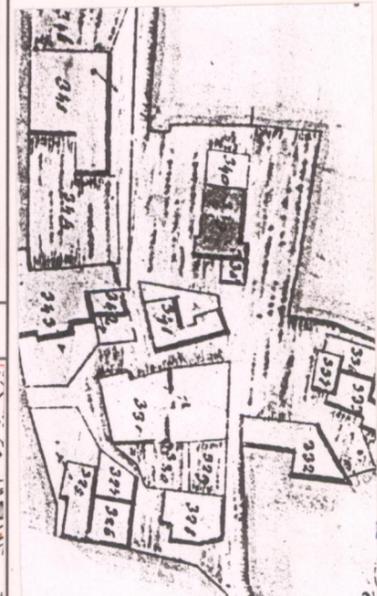
Rif. 288110-4

REPETTI Vol. I Pag. 731

CICIGLIANO, o CICILIANO nel Val-d'Arno aretino. Cas. con chiesa parr. (S. Romano) suffraganea della pieve maggiore, Giur. Dioc. Comp. e 2 migl. a sett. di Arezzo.

Questo casale si trova nominato in una donazione del 941 fatta dal re Ugo e Lotario alla badia di S. Flora a Torrita, la quale vi possedeva terreni, confermati alla medesima con placito tenuto sulla Chiesa nell'anno 970 dal march. Oberto in presenza dell'imp. Ottone I. — Fu questo Ciciliano nel numero delle corti assegnate dal G. C. Ugo alla badia di Capolona, confermatogli dall'imp. Federigo I con diploma del 1161, ceduto 30 anni dopo, insieme con Capolona, ai conti Guidi dall'imp. Arrigo VI suo figlio.

È dubbio se il nome Ciciliano derivò da una possessione appartenuta alla gente Cecilia, oppure dal titolare primitivo della chiesa di Ciciliano, che era dedicata a S. Cecilia. La parr. di S. Romano a Ciciliano conta 266 ab.



Catasto Lorenese: estratto C Sez. F f. 1 (Ceciliano)

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ... CECILIANO

COMUNE ... Arezzo

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 07 / 01

Ag 07 a

Film 21... Foto 5



p.v. N. 3

Film 20... Foto 0A-3A



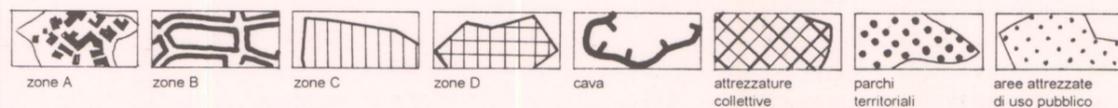
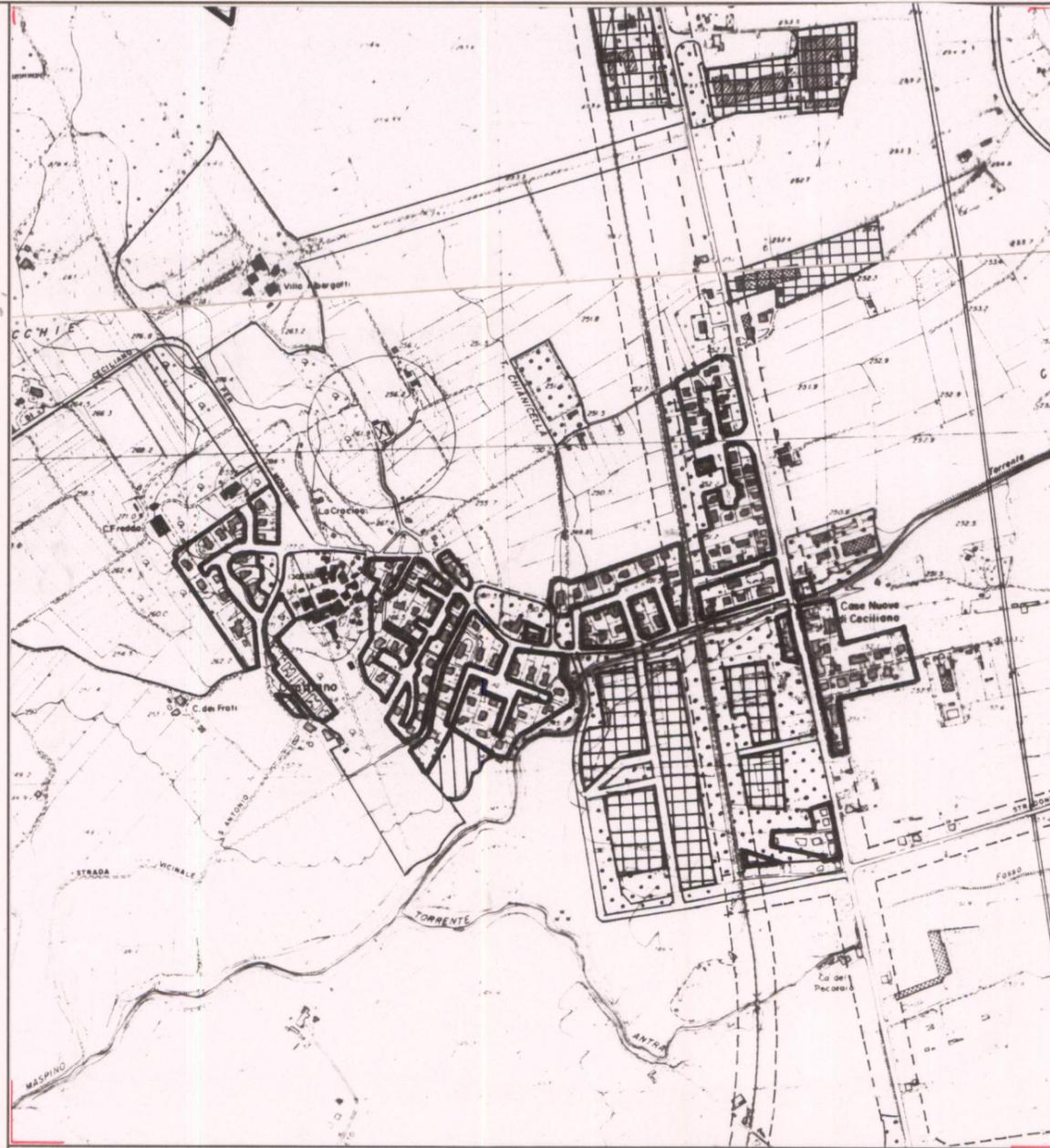
p.v. N. 4

p.v. N.

p.v. N.

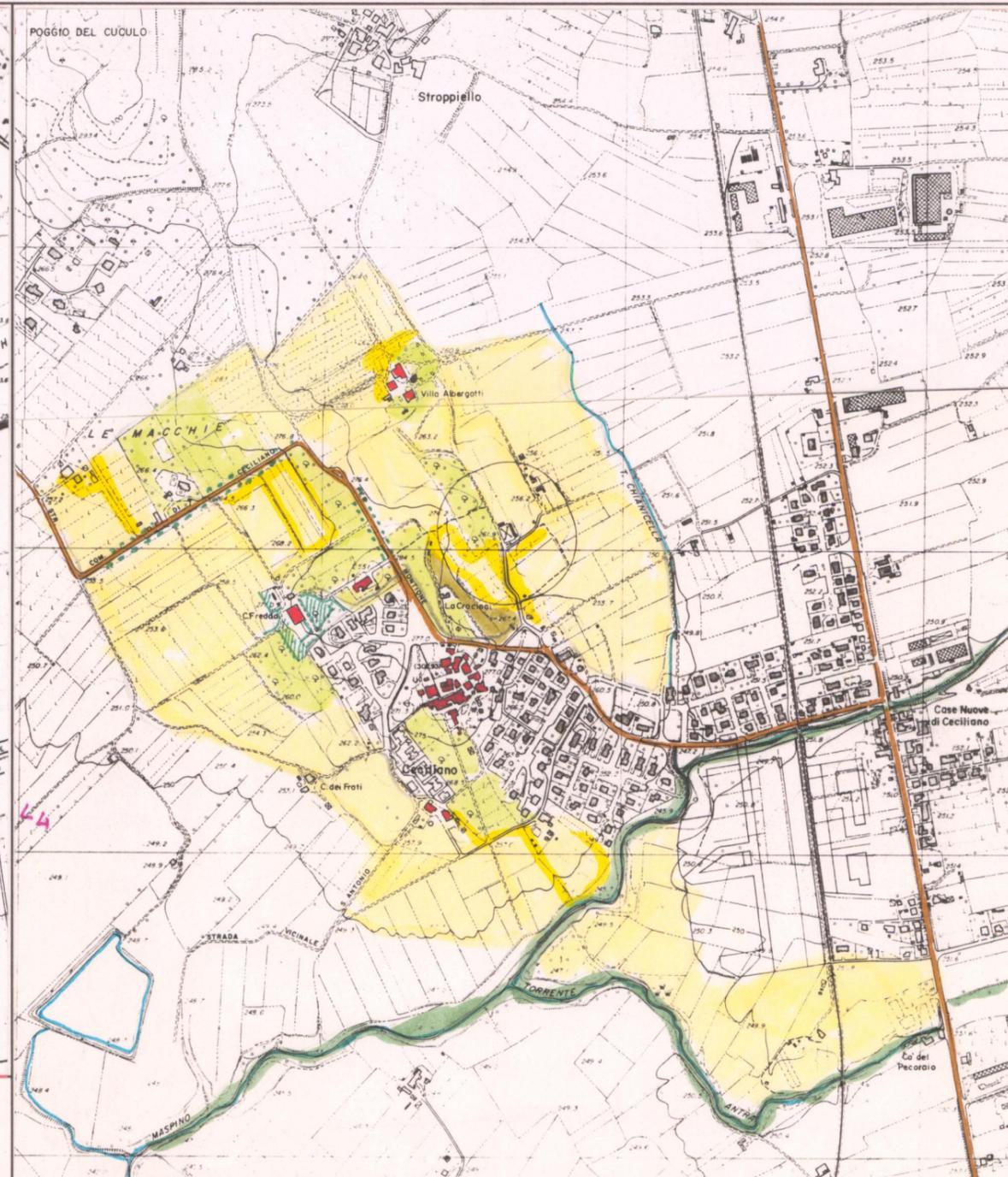
INDICAZIONI DI PIANO

*Tutela del centro
est, orient del nucleo
storico e della
parte nord con la
sua da abitare
verso illo Albiopoli
e Petriano
- zona industriale di
Cose Nuove, persistenza
le realizzate (contenere
meta le le volenze
alla fusione dei nuclei
di Cose Nuove e
località).*



ESTRATTO P.R.G. Adottato 1987 Approvato 1992

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000